

SABATO 7/06/2025	18.30	San Bartolomeo
DOMENICA 8/06/2025	8.30	Pero Visentin Paolo, Ramon Bruno/ Romanello Aldo/ Zanette Aleandro, Annunziata, Loretta/ Bortoluzzi Valentino e Venerio, Pinese Anna
PENTECOSTE	10.00	San Bartolomeo Mion Pietro, Fiorotto Gioacchino
LUNEDI 9/06/2025	18.30	Pero
MARTEDI 10/06/2025 B. Enrico	8.30	San Bartolomeo
MERCOLEDI 11/06/25	18.30	Pero Zanella Arduino, Campion Nelda e Rosetta
GIOVEDI 12/06/25	8.30	San Bartolomeo
VENERDI 13/06/2025 S. Antonio	18.30	Pero Presso fam. Benedos Flores in Via Code 9
SABATO 14/06/2025	11.00	Pero Matrimonio di Bassi Federico e Trevisan Caterina
	18.30	San Bartolomeo Trentin Giovanni, Cremonese Ida, Mosole Antonio, Fornasier Giuseppina/ Miatello Angela/ Zanatta Renza, De Pecol Diego, Adriano
DOMENICA 15/06/2025	8.30	Pero Dolo Giovanni/ Giradi Mario e Fabio/ Casellato Flavio/ Defunti classe 1946
Santissima TRINITA'	10.00	San Bartolomeo



Parrocchia di Pero

Parrocchia di San Bartolomeo

8 GIUGNO 2025

PENTECOSTE



Il vento dello Spirito che porta la libertà

Lo Spirito Santo, il misterioso cuore del mondo, il vento sugli abissi, l'Amore in ogni amore, è Dio in libertà, un vento che porta pollini dove vuole primavera, che non lascia dormire la polvere, che si abbatte su ogni vecchia Gerusalemme. Dio in libertà, che non sopporta statistiche, che nella vita e nella Bibbia non segue mai degli schemi. Libero e liberante come lo è il vento, la cosa più libera che ci sia, che alle volte è una brezza leggera, alle volte un uragano che scuote la casa; che è voce di silenzio sottile, ma anche fuoco ardente chiuso dentro le ossa del profeta (Ger 20,9). Pentecoste è una festa rivoluzionaria di cui non abbiamo ancora colto appieno la portata. Lo Spirito «vi insegnerà ogni cosa»: lui ama insegnare, accompagnare oltre, far scoprire paesaggi inesplorati, portare i credenti a vivere in «modalità esplorativa», non come esecutori di ordini, ma come inventori si strade. Lo Spirito è creatore e vuole discepoli geniali e creatori, a sua immagine. Vento che non tace mai, per cui ogni credente ne è avvolto e intriso, così che ognuno ha tanto Spirito Santo quanto ne hanno i pastori. Infatti «il popolo di Dio, per costante azione dello Spirito, evangelizza continuamente se stesso» (Evangelii Gaudium 139). Parole come un vento che apre varchi, porta sentori di nuove primavere. Il popolo di Dio evangelizza se stesso, continuamente. Una visione di potente fiducia, in cui ogni uomo e ogni donna hanno dignità di profeti e di pastori, ognuno un proprio momento di Dio, ognuno una sillaba del Verbo, tutti evangelisti di un proprio «quinto evangelio», sotto l'ispirazione dello Spirito. Verrà lo Spirito, vi riporterà al cuore tutto di Gesù, di quando passava e guariva la vita, e diceva parole di cui non si vedeva il fondo. Ma non basta, lo Spirito vi guiderà alla verità tutta intera: apre uno spazio di conquiste e di scoperte; vi insegnerà nuove sillabe divine e parole mai dette ancora. Sarà la memoria accesa di ciò che è accaduto «in quei giorni irripetibili» e insieme sarà la genialità, per risposte libere e inedite, per oggi e per domani. Lévatì o remoto Spirito/ candida già freme/ alta/ la vela (Davide M. Montagna). Una vela e il mare cambia, non è più un vuoto in cui perdersi o affondare. Basta che sorga una vela, alta a catturare il soffio dello Spirito, per iniziare una avventura verso nuovi mari, verso isole intatte, dimenticando il vuoto. E da là dove ti eri fermato, lo Spirito libero e liberante di Dio ti farà ripartire, mentre continua a compiere nella Chiesa la stessa opera che ha compiuto con Marco, Luca, Matteo, Giovanni: continua a far nascere evangelisti. E a farli navigare nel suo Vento.

(Ermes Ronchi)



AVVISI COMUNI

RECAPITO DEL PARROCO

0422 90855 parrocchia di Pero

347 8408729 cellulare

N.B. Il foglietto si può leggere anche sul sito del GUP (Gruppi Uniti Pero)



La tua firma per l'8xmille alla Chiesa cattolica
è di più, molto di più.

8xmille.it

Il Centro della famiglia in festa con tutte le famiglie della Diocesi: domenica 15 giugno a San Nicolò

Nel 2025 ricorre il 50° anniversario di fondazione del Centro della Famiglia, istituto di cultura e pastorale della diocesi di Treviso. Celebrare 50 anni di storia del Centro significa celebrare 50 anni di storie: storie di coppie che si sono preparate al matrimonio, di famiglie cresciute nella competenza relazionale, di persone che hanno trovato aiuto nell'affrontare le sfide del ciclo di vita, di relazioni che hanno rafforzato il protagonismo familiare. Ma anche 50 anni di progetti innovativi, di impegno ecclesiale e sociale, di apertura verso il territorio, di collaborazione con enti pubblici, di ricerca accademica e di grandi sogni.

SPECIALE PERO

Venerdì 13 **Festa di S. Antonio di Padova**

**Ore 18.30 S. Messa presso la famiglia Benedos Flores
in Via Code 9**

Sabato 14 ore 11.00 Celebrazione del matrimonio di **Bassi Federico e
Trevisan Caterina**

SAN BARTOLOMEO

Lunedì 9 ore 20.30 a San Bartolomeo incontro delle catechiste/ di Saletto
e San Bartolomeo.

Martedì 10

Festa del Beato Enrico da Bolzano

Enrico era nato a Bolzano verso il 1250 e fu un povero operaio. A un certo punto si trasferì a Treviso (**è vissuto a Biancade**) con la moglie e il figlio e, dopo la loro morte, visse in una stanzetta messagli a disposizione da un notaio. A Bolzano e a Treviso fu ammirato come assiduo frequentatore di chiese (a Treviso ogni giorno visitava tutte le chiese della città) e ascoltatore di Messe. Molto ammirata fu la sua vita di penitente: dormiva su un duro giaciglio, portava un ruvido saio, praticava lunghe veglie in preghiera. Quando si spense, solo nella sua cella, il popolo disse che era morto un santo. I funerali richiamarono tantissima gente e furono accompagnati da prodigi. E per lungo tempo ci furono pellegrinaggi che condussero dalle città vicine migliaia di persone all'arca del poverello, collocata nel **Duomo di Treviso**. Una commissione vescovile registrò trecentoquarantasei presunti miracoli, ascoltando testimoni oculari. Uno di questi era il suo biografo, Pier Domenico di Baone, che fu più tardi vescovo di Treviso. Una sua reliquia nel 1759 fu portata nel Duomo di Bolzano.

In cattedrale alle ore 18.30 il Vescovo Michele presiede la Celebrazione Eucaristica nella memoria del Beato Enrico.

“Passi da noi?": porte aperte alla Casa della carità

Un'occasione per scoprire la **Casa della carità** e le sue molte attività, per conoscere operatori e operatrici, volontari e volontarie, ospiti: sabato 14 giugno con l'iniziativa “Passi da noi? – Porte aperte alla Casa della carità”, la realtà diocesana gestita si apre a tutti. **Dalle 16.45 l'accoglienza, la visita guidata alla casa, alle 18.30 i saluti del vescovo e del direttore di Caritas e, alle 19, la pizza con gli ospiti.** Alle 20.45 lo spettacolo “Eracle l'invisibile” con il teatro dei Borgia (storia di un padre separato che diventa povero e senza fissa dimora). Ingresso libero con contributo responsabile. Iscrizione entro l'11 giugno.

